

il **nuovo** concorso
a cattedra

COMPRENDE
ESTENSIONI
ONLINE

Storia

nella scuola secondaria

Manuale per la preparazione alle prove scritte e orali

Classi di concorso:

A19 Filosofia e Storia | **A037** Filosofia e Storia nei licei

A22 Italiano, storia, geografia, nella scuola secondaria di I grado | **A043** Italiano, Storia ed Educazione civica, Geografia nella scuola media

A12 Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado | **A050** Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado

A11 Discipline letterarie e latino | **A051** Materie letterarie e Latino nei licei

A13 Discipline letterarie, latino e greco | **A052** Materie letterarie, Latino e Greco nel liceo classico

a cura di **Alessandra Pagano**



Accedi ai servizi riservati



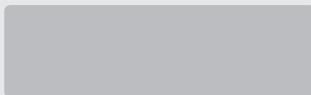
COLLEGATI AL SITO
EDISES.IT

ACCEDI AL
MATERIALE DIDATTICO

SEGUI LE
ISTRUZIONI

Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere a **servizi e contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie



Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.

L'**accesso ai servizi riservati** ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticali tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per gli utenti registrati

il **nuovo** concorso
a cattedra

Storia

nella **scuola secondaria**

Manuale per la preparazione alle prove scritte e orali

a cura di **Alessandra Pagano**



Il nuovo Concorso a Cattedra – Storia nella scuola secondaria - II Edizione
Copyright © 2016, 2013, EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2020 2019 2018 2017 2016

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Autori:

Roberto Colonna
Claudio Foliti
Alessandra Pagano

Per gli esempi di *Unità di Apprendimento* si ringrazia:

Patrizia Vedovello
Donata Lorenzetti
Ivano Palmieri

Progetto grafico e fotocomposizione: ProMedia Studio di A. Leano - Napoli

Grafica di copertina:  curvilinee

Redazione: EdiSES - Napoli

Stampato presso la Litografia Sograte S.r.l. – Città di Castello (PG)

Per conto della **EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli**

ISBN 978 88 6584 624 7

www.edises.it
info@edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo redazione@edises.it

Sommario

Parte Prima La storia: fondamenti epistemologici e metodologici

Capitolo Primo I fondamenti epistemologici della "storia" dall'antichità ad oggi	3
Capitolo Secondo Metodologia della ricerca storica e storia della storiografia.....	9
Capitolo Terzo Come si fa ricerca storica: il problema delle fonti.....	12
Capitolo Quarto Finalità e metodi delle discipline storiche nella scuola secondaria superiore	16

Parte Seconda La storia: dall'antichità ai nostri giorni

Capitolo Primo Verso la storia	25
Capitolo Secondo Le civiltà della Mesopotamia.....	33
Capitolo Terzo L'antico Egitto	39
Capitolo Quarto Le civiltà del Mediterraneo orientale: Ittiti, Ebrei, Fenici.....	46
Capitolo Quinto I Cretesi.....	52
Capitolo Sesto Da Micene alla <i>polis</i>	56
Capitolo Settimo Sparta e Atene.....	65
Capitolo Ottavo Greci contro Persiani, Occidente contro Oriente	75
Capitolo Nono Apogeo e declino della <i>polis</i> . La Guerra del Peloponneso.....	82
Capitolo Decimo Alessandro Magno.....	93
Capitolo Undicesimo L'Italia prima di Roma.....	101
Capitolo Dodicesimo Roma: nascita, Monarchia e Repubblica	106
Capitolo Tredicesimo Roma domina l'Italia	117
Capitolo Quattordicesimo Roma domina il Mediterraneo	124
Capitolo Quindicesimo <i>Optimates</i> contro <i>populares</i>	135
Capitolo Sedicesimo La fine della Repubblica	143
Capitolo Diciassettesimo La dinastia Giulio-Claudia	154
Capitolo Diciottesimo Dal caos al secolo d'oro di Roma.....	163
Capitolo Diciannovesimo Il III secolo: l'Impero in crisi	174



Capitolo Ventesimo	Gli ultimi secoli dell'Impero	181
Capitolo Ventunesimo	Il Medioevo e la Chiesa	194
Capitolo Ventiduesimo	I regni romano-barbarici	201
Capitolo Ventitreesimo	La restaurazione imperiale di Giustiniano.....	207
Capitolo Ventiquattresimo	L'Italia prefeudale: i Longobardi, i Bizantini, i Franchi e il papato.....	213
Capitolo Venticinquesimo	L'Islam e il mondo orientale.....	221
Capitolo Ventiseiesimo	Carlo Magno e il feudalesimo.....	226
Capitolo Ventisettesimo	La crisi dei poteri universalistici.....	239
Capitolo Ventottesimo	L'Europa nel Basso Medioevo.....	254
Capitolo Ventinovesimo	Dalla crisi del Trecento al consolidamento degli Stati nazionali.....	264
Capitolo Trentesimo	L'Italia alla fine del Medioevo	273
Capitolo Trentunesimo	Il Cinquecento: un mondo in trasformazione	281
Capitolo Trentaduesimo	Il Secondo Cinquecento in Europa: l'età della Controriforma.....	296
Capitolo Trentatreesimo	Il Seicento: cento anni di crisi	306
Capitolo Trentaquattresimo	Il Settecento: cento anni rivoluzionari.....	323
Capitolo Trentacinquesimo	Dopo la Rivoluzione: da Napoleone ai moti del Quarantotto.....	342
Capitolo Trentaseiesimo	L'unificazione politica dell'Italia	360
Capitolo Trentasettesimo	L'era delle "libertà" nazionali.....	367
Capitolo Trentottesimo	L'America verso il Novecento.....	371
Capitolo Trentanovesimo	Il mondo tra il secolo XIX e il XX (1880-1914).....	376
Capitolo Quarantesimo	Dal colonialismo all'imperialismo.....	386
Capitolo Quarantunesimo	La prima guerra mondiale (1914-1918).....	391
Capitolo Quarantaduesimo	La rivoluzione russa	400
Capitolo Quarantatreesimo	Il mondo tra le due guerre (1918-1939).....	406
Capitolo Quarantaquattresimo	La seconda guerra mondiale (1939-1945).....	415
Capitolo Quarantacinquesimo	La "ricostruzione" e la guerra fredda.....	422
Capitolo Quarantaseiesimo	Gli anni Sessanta.....	431
Capitolo Quarantasettesimo	Gli anni Settanta	440
Capitolo Quarantottesimo	Dagli anni Ottanta al nuovo millennio.....	446
Cronologia	457

Parte Terza

Cittadinanza e Costituzione

Capitolo Primo	La Costituzione italiana e l'Italia in Europa e nel sistema internazionale.....	495
----------------	------------------------------------------------------------------------------------	-----

Parte Quarta

Esempi di Unità di Apprendimento

Premessa	523
Unità di Apprendimento 1 Riforma e Controriforma.....	532
Unità di Apprendimento 2 La Francia di Luigi XIV e l'Inghilterra della rivoluzione	543
Unità di Apprendimento 3 La Russia dalla Rivoluzione d'ottobre a fine Novecento	554
Unità di Apprendimento 4 Un percorso fra diversi modelli di democrazia.....	
Unità di Apprendimento 5 La democrazia e i suoi pericoli	
 Bibliografia	 565

Finalità e struttura dell'opera

L'intento del presente lavoro è quello di offrire un contributo a quanti si apprestano alla preparazione del concorso a cattedra ed il cui programma d'esame comprende la Storia. Il percorso che proponiamo, seppur in una versione estremamente sintetica, intende la Storia come *Cultura Storica*, costituita cioè non solo dal complesso di conoscenze su avvenimenti e personaggi, ma dall'insieme degli aspetti che influenzano le società umane e la loro evoluzione nel tempo nonché la conoscenza delle principali metodologie di ricerca, di analisi e interpretazione delle fonti e delle principali metodologie e finalità dell'insegnamento della storia.

L'insegnamento della storia può infatti dare utili e incomparabili contributi alla formazione della personalità cognitiva e affettiva dei discenti. L'utilità di questa disciplina non risiede nel solo fatto di essere appresa, ma è in funzione di tre fattori: la struttura della storia cosiddetta *scolastica*, la mediazione didattica che gli insegnanti devono essere in grado di attivare e l'influenza che lo studio storico ha sui processi di apprendimento. Questi tre fattori, se ben modulati, si rafforzano reciprocamente: l'efficacia della struttura agevola la mediazione didattica, il che motiva e facilita l'apprendimento. L'attivazione del processo di apprendimento a sua volta dà significato alla struttura della conoscenza storica e agli atti di mediazione. Questa concezione lega strettamente il rinnovamento metodologico-didattico a quello dei contenuti e degli approcci storiografici, considerando per esempio superata la mono-linearità del *tempo storico*, inteso come tempo cronologico, a favore di una visione più ampia e plurale dei *tempi storici*, considerati in rapporto ai temi di volta in volta analizzati. Analogamente superata e dilatata può definirsi la visione dello *spazio storico*, non più riducibile alla storia nazionale o europea, ma estendibile ad una visione globale. La metodologia classica di insegnamento, basata sulla trasmissione delle conoscenze di fatti ed eventi in ordine cronologico e riferibile ad una precisa area geografica, cede il posto ad un insegnamento delle *storie* al plurale, dalle microstorie all'analisi della memoria individuale e collettiva, alla individuazione di temi globali; ciascuna storia è in grado di fornire specifiche occasioni per la costruzione di conoscenze e di competenze e può concorrere alla definizione di un insieme di percorsi, anche modulari, basati su una varietà di settori di indagine, spazi, tempi, soggetti, generi e temi storici. Nella costruzione dei percorsi, l'insegnante seleziona i contenuti sia sulla base della rilevanza storica, sia sulla base della loro utilità didattica, ovvero sulla possibilità di utilizzare tali contenuti come occasione per attivare e/o rafforzare le capacità disciplinari e trasversali degli studenti.

Il volume è strutturato in quattro parti. Nella **prima parte**, dedicata agli aspetti epistemologici, metodologici e didattici dell'insegnamento della Storia, abbiamo cercato di rispondere a tre domande: *cosa* (riferito ai contenuti epistemologici), *perché* (relativo alle finalità) e *come* (inerente la metodologia e gli strumenti didattici) insegnare la storia. Per quanto riguarda il "cosa" ci siamo soffermati sul significato del termine *storia* e sul suo rapporto con la storiografia, sulla definizione di che cosa



sia un *fatto storico*, sulle categorie di *spazio e tempo*. Per quanto riguarda il “perché” ci siamo preoccupati di inquadrare l’insegnamento della storia nel complesso della ricerca di *senso e valori* dell’età contemporanea. Per quanto riguarda il “come” abbiamo ripercorso i vari modelli di insegnamento della storia, da quello gentiliano alla *mediazione didattica* fino al più recente laboratorio storico. Infine ci siamo soffermati sull’analisi degli strumenti didattici, dalle fonti *vecchie e nuove* ai libri di testo. La **seconda parte**, dedicata ai contenuti disciplinari, contiene una sintetica disamina dei principali fatti storici dall’antichità ai giorni nostri.

La **terza parte** è dedicata a Cittadinanza e Costituzione, analizzando nello specifico la struttura della nostra Costituzione, le principali istituzioni dello Stato italiano e dell’Unione Europea.

La **quarta parte** offre esempi di Unità di Apprendimento utilizzabili come modello per una didattica metacognitiva e partecipativa.

Questo lavoro non ha la pretesa di affrontare tutte le problematiche relative alla didattica della storia, che sono molteplici data la complessità della disciplina in questione, né tantomeno di dare risposte metodologiche definitive.

L’intento, da parte nostra, è solo quello di offrire un contributo a tutti coloro che intendono intraprendere la professione docente e sollecitarli a una riflessione continua sul valore educativo dell’insegnamento della propria disciplina.

Questo lavoro, ricco, complesso, denso di rinvii normativi e spunti operativi per l’attività dei futuri insegnanti, tratta materie in continua evoluzione.

Eventuali aggiornamenti normativi, materiali didattici integrativi e approfondimenti, saranno resi disponibili nell’area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social

Facebook.com/ilconcorsoacattedra

Clicca su mi piace (**Facebook**) per ricevere gli aggiornamenti
www.concorsoacattedra.it

Indice

Parte Prima La storia: fondamenti epistemologici e metodologici

Capitolo Primo I fondamenti epistemologici della “storia” dall’antichità ad oggi	
1.1	Il significato dei termini “storia” e “storiografia”..... 3
1.2	La storia come “ideologia” e la storia come “scienza”..... 4
1.3	Cos’è un “fatto storico”?..... 4
1.4	Le categorie di “tempo” e “spazio” storico..... 5
Capitolo Secondo Metodologia della ricerca storica e storia della storiografia	
2.1	La storiografia del Novecento in Italia..... 9
2.2	Il metodo ermeneutico di H.G. Gadamer..... 10
Capitolo Terzo Come si fa ricerca storica: il problema delle fonti	
3.1	Le “nuove” fonti..... 12
3.1.1	Audiovisive..... 12
3.1.2	Orali..... 13
3.1.3	Giornalistiche..... 13
3.1.4	Telematiche..... 14
Capitolo Quarto Finalità e metodi delle discipline storiche nella scuola secondaria superiore	
4.1	Ricerca dell’identità: comprendere il presente mediante il passato e valutare il passato mediante il presente 16
4.2	Maturazione di una coscienza europeistica 17
4.3	Per una “coscienza” della pace e della tolleranza..... 18
4.4	Le linee fondamentali del dibattito attuale sullo studio della storia e sulle diverse forme di lavoro storico in aula..... 18
4.4.1	Il modello “gentiliano” 18
4.4.2	La rivoluzione scolastica del 1968..... 19
4.4.3	Il modello strutturalista 19
4.5	Dall’insegnamento trasmissivo alla mediazione didattica..... 20
4.5.1	Il laboratorio di storia..... 20
4.5.2	Gli strumenti per la costruzione del sapere storico a scuola: dal “libro di testo” al “manuale” digitale 22



Parte Seconda

La storia: dall'antichità ai nostri giorni

Capitolo Primo Verso la storia

1.1	Prima dell'uomo: l'evoluzione della Terra	25
1.2	Dalla scimmia all'uomo.....	26
1.3	La preistoria: l'età della pietra.....	27
1.4	Dalla preistoria alla storia e l'età dei metalli.....	30

Capitolo Secondo Le civiltà della Mesopotamia

2.1	I Sumeri.....	33
2.2	L'Impero degli Accadi.....	34
2.3	I Babilonesi: il primo Impero	35
2.4	Gli Assiri	36
2.5	Il secondo Impero di Babilonia	37

Capitolo Terzo L'antico Egitto

3.1	Le precondizioni per la nascita di una società agricola: il Nilo, il limo e l'ingegneria idrica	39
3.2	Il periodo predinastico e il periodo arcaico	39
3.3	L'Antico Regno e il primo periodo intermedio	40
3.4	Il Medio Regno e il secondo periodo intermedio	41
3.5	Il Nuovo Regno.....	42
3.6	Akhenaton e la crisi del Nuovo Regno.....	42
3.7	La fine della XVIII dinastia e l'era dei Ramessidi	43
3.8	La fine dell'indipendenza egizia	44

Capitolo Quarto Le civiltà del Mediterraneo orientale: Ittiti, Ebrei, Fenici

4.1	Gli Ittiti	46
4.2	Gli Ebrei	47
4.3	I Fenici.....	49
4.4	I Fenici e la scrittura alfabetica.....	51

Capitolo Quinto I Cretesi

5.1	La talassocrazia e la civiltà minoica	52
5.2	Cronologia minoica e cronologia palaziale	52
5.3	Sviluppo urbano, attività produttive, commercio e arte	53
5.4	La società minoica e la scrittura	54
5.5	La misteriosa fine.....	55

Capitolo Sesto Da Micene alla polis

6.1	I Micenei	56
6.2	Le conquiste dei Micenei.....	57
6.3	Il medioevo ellenico	58
6.4	La nascita delle <i>póleis</i>	59

6.5	La seconda colonizzazione.....	61
6.6	Dall'aristocrazia alla democrazia	62

Capitolo Settimo Sparta e Atene

7.1	Sparta, forza egemone del Peloponneso.....	65
7.2	La costituzione di Licurgo e l'organizzazione spartana dello Stato	66
7.3	Società e cultura a Sparta.....	67
7.4	Atene: dalla monarchia alle leggi di Dracone	68
7.5	La costituzione di Solone	70
7.6	Pisistrato, il saggio tiranno	72
7.7	La costituzione democratica di Clistene	73

Capitolo Ottavo Greci contro Persiani, Occidente contro Oriente

8.1	I Medi e i Persiani.....	75
8.2	Dario I	76
8.3	Il primo scontro con la Grecia: dalla Lega Ionia alla battaglia di Maratona	77
8.4	La Seconda Guerra Persiana.....	79

Capitolo Nono Apogeo e declino della polis. La Guerra del Peloponneso

9.1	La Lega di Delo.....	82
9.2	Atene: aristocratici contro democratici.....	83
9.3	L'Impero di Pericle e la sua politica estera.....	84
9.4	La politica interna di Pericle: una democrazia sempre più popolare.....	85
9.5	Prima della Guerra del Peloponneso	87
9.6	La Guerra del Peloponneso (431-404 a.C.)	88
9.7	L'effimero primato di Sparta	90
9.8	La breve supremazia di Tebe	92

Capitolo Decimo Alessandro Magno

10.1	La Macedonia di Filippo II	93
10.2	Le prime imprese di Alessandro: i Balcani e l'Asia Minore	95
10.3	Alessandro, signore d'Oriente	95
10.4	L'ideale di Alessandro	97
10.5	Le imprese in India	97
10.6	Gli ultimi anni di Alessandro, la disgregazione del suo Impero, l'età elle- nistica.....	98

Capitolo Undicesimo L'Italia prima di Roma

11.1	La preistoria	101
11.2	L'arrivo degli Indoeuropei.....	101
11.3	I popoli italici.....	102
11.4	Gli Etruschi	103

Capitolo Dodicesimo Roma: nascita, Monarchia e Repubblica

12.1	I Latini	106
------	----------------	-----

12.2	La fondazione di Roma	106
12.3	Un re romano, un re sabino	107
12.4	Tullo Ostilio e Anco Marzio: fra leggenda e storia	108
12.5	La dinastia dei Tarquini: la Roma “etrusca”	109
12.6	I primi difficili anni della Repubblica romana	111
12.7	L’organizzazione della Repubblica	112
12.8	Le assemblee della Repubblica	113
12.9	Plebei contro patrizi	114

Capitolo Tredicesimo Roma domina l’Italia

13.1	Roma domina il Lazio	117
13.2	I Galli a Roma	117
13.3	Le guerre sannitiche	118
13.4	La Magna Grecia nelle mani di Roma	121
13.5	Le forme del dominio romano	122

Capitolo Quattordicesimo Roma domina il Mediterraneo

14.1	Verso lo scontro con Cartagine	124
14.2	La Prima Guerra Punica	125
14.3	L’espansione romana e le conquiste cartaginesi	126
14.4	La Seconda Guerra Punica	127
14.5	Le guerre a Oriente	131
14.6	Le vittorie in Occidente	132
14.7	Le nuove province	133

Capitolo Quindicesimo *Optimates* contro *populares*

15.1	Una società diversa	135
15.2	Tiberio Gracco: la riforma dell’ <i>ager publicus</i>	136
15.3	Caio Gracco prosegue l’opera del fratello	137
15.4	La guerra contro i Numidi e l’ascesa di Mario	138
15.5	Verso lo scontro fra Mario e Silla	139
15.6	<i>Populares</i> contro <i>optimates</i> : la Guerra Civile	140
15.7	La dittatura di Silla	141

Capitolo Sedicesimo La fine della Repubblica

16.1	Pompeo e Crasso al potere	143
16.2	L’assenza di Pompeo, il disordine a Roma	145
16.3	La scalata al potere e le conquiste di Cesare	145
16.4	La Seconda Guerra Civile	148
16.5	Il governo di Cesare	149
16.6	La morte della Repubblica: la Terza Guerra Civile	151

Capitolo Diciassettesimo La dinastia Giulio-Claudia

17.1	La nascita dell’Impero e il principato augusteo	154
17.2	I poteri, le magistrature, l’amministrazione delle province	155

17.3	Le riforme	156
17.4	L'Impero di Tiberio.....	158
17.5	Caligola, l'imperatore pazzo.....	159
17.6	Claudio, forte e debole imperatore.....	160
17.7	Nerone, l'ultimo dei giulio-claudi.....	161

Capitolo Diciottesimo Dal caos al secolo d'oro di Roma

18.1	I quattro imperatori del 69 d.C.	163
18.2	Vespasiano, il primo dei Flavi	163
18.3	Tito e Domiziano.....	165
18.4	Nerva e Traiano: gli imperatori "buoni"	167
18.5	Adriano, un imperatore pacifico	170
18.6	La dinastia degli Antonini.....	172
18.7	La fine dell'epoca aurea.....	172

Capitolo Diciannovesimo Il III secolo: l'Impero in crisi

19.1	Settimio Severo.....	174
19.2	Caracalla.....	176
19.3	Alessandro Severo e il governo delle donne.....	177
19.4	Gli anni dell'anarchia militare.....	178

Capitolo Ventesimo Gli ultimi secoli dell'Impero

20.1	L'eredità del III secolo, le cause della fine	181
20.2	Il tentativo di Diocleziano	184
20.3	Costantino e il ritorno all'Impero unico.....	187
20.4	Il tardo Impero	190
20.5	La fine dell'Impero d'Occidente.....	191

Capitolo Ventunesimo Il Medioevo e la Chiesa

21.1	Il Medioevo	194
21.2	Il ruolo del cristianesimo	194
21.3	La figura di Gesù di Nazareth.....	195
21.4	Le fonti del cristianesimo.....	196
21.5	Il cristianesimo e il paganesimo romano	196
21.6	Il cristianesimo alla conquista dell'Impero.....	198
21.7	La Chiesa: non solo un'istituzione religiosa	199

Capitolo Ventiduesimo I regni romano-barbarici

22.1	La fine dell'Impero d'Occidente e l'inizio del Medioevo.....	201
22.2	La fusione fra Romani e barbari.....	201
22.3	I regni a Occidente.....	202

Capitolo Ventitreesimo La restaurazione imperiale di Giustiniano

23.1	Giustiniano: il tentativo di rifondare l'Impero	207
23.2	La Guerra gotico-bizantina	208
23.3	Il progetto di Giustiniano	210

Capitolo Ventiquattresimo L'Italia prefeudale: i Longobardi, i Bizantini, i Franchi e il papato

24.1	I Longobardi in Italia	213
24.2	Il modello produttivo curtense	215
24.3	Il regno dei Franchi da Clodoveo a Pipino il Breve	216
24.4	La Chiesa: un'istituzione sempre più forte	217
24.5	La nascita dello Stato della Chiesa	218

Capitolo Venticinquesimo L'Islam e il mondo orientale

25.1	L'Islam ha diviso o ha unito?	221
25.2	Nascita ed espansione dell'Islam in Arabia	221
25.3	L'Impero islamico	223
25.4	Il contributo dell'Islam alla crescita culturale	224

Capitolo Ventiseiesimo Carlo Magno e il feudalesimo

26.1	La politica estera	226
26.2	La campagna in Italia contro i Longobardi	226
26.3	La lunga guerra contro i Sassoni	228
26.4	La disastrosa campagna contro gli Arabi	229
26.5	La guerra agli Àvari	229
26.6	La nascita del Sacro Romano Impero	230
26.7	I caratteri del Sacro Romano Impero	232
26.8	La rinascita carolingia	233
26.9	La fine del Sacro Romano Impero	234
26.10	La realtà feudale	235
26.11	Gli ultimi secoli dell'Alto Medioevo: nuove invasioni in Europa occidentale	236

Capitolo Ventisettesimo La crisi dei poteri universalistici

27.1	La ripresa dopo il Mille	239
27.2	Il Sacro Romano Impero di nazione germanica	240
27.3	La politica cesaropapista di Ottone I	241
27.4	La dinastia di Sassonia dopo Ottone il Grande	242
27.5	La disputa con la feudalità	244
27.6	La lotta per le investiture	245
27.7	L'affermazione dei Comuni	247
27.8	La Chiesa tenta il proprio rilancio: crociate, persecuzioni e riforme	248
27.9	Le Repubbliche marinare	251
27.10	La lotta tra Impero e Comuni	252

Capitolo Ventottesimo L'Europa nel Basso Medioevo

28.1	Dopo Barbarossa: definitiva affermazione dei Comuni e delle Repubbliche marinare	254
28.2	Dopo Barbarossa: il definitivo declino dell'Impero	255
28.3	Dopo Barbarossa: l'affermazione degli Stati nazionali (Inghilterra, Francia e Spagna)	258

28.4	Francesi e Aragonesi si spartiscono il Regno di Sicilia	261
28.5	La fine del sogno teocratico della Chiesa	261
28.6	La situazione nel resto d'Europa.....	263

Capitolo Ventinovesimo Dalla crisi del Trecento al consolidamento degli Stati nazionali

29.1	Una crisi a tutto tondo	264
29.2	La Guerra dei Cent'anni	265
29.3	La Guerra delle Due Rose e la rinascita dell'Inghilterra	268
29.4	La Spagna verso l'unità	270
29.5	L'Europa centro-orientale e la nascita dell'Impero ottomano.....	270

Capitolo Trentesimo L'Italia alla fine del Medioevo

30.1	Nascono le signorie e i principati.....	273
30.2	Milano, Firenze e Venezia	274
30.3	Il Ducato di Savoia e il Regno di Napoli	276
30.4	La crisi della Chiesa.....	277
30.5	La Pace di Lodi e la Lega italiana	279

Capitolo Trentunesimo Il Cinquecento: un mondo in trasformazione

31.1	Le scoperte geografiche	281
31.2	L'Età moderna	282
31.3	Le conseguenze delle scoperte geografiche: la colonizzazione e il nuovo assetto economico in Europa.....	284
31.4	Le Guerre d'Italia	286
31.5	L'Impero di Carlo V e l'inizio del duello franco-asburgico	288
31.6	L'Europa in crisi: la Riforma protestante e l'avanzata dei Turchi ottomani.....	289
31.7	Caratteri ed espansione del protestantesimo.....	291
31.8	La nascita della Chiesa anglicana	293
31.9	La fine del grande impero di Carlo V	294
31.10	L'avanzata ottomana e Solimano il Magnifico.....	295

Capitolo Trentaduesimo Il Secondo Cinquecento in Europa: l'età della Controriforma

32.1	Riforma cattolica e Controriforma.....	296
32.2	La debolezza della Spagna	297
32.3	L'Inghilterra dopo Enrico VIII: Maria ed Elisabetta	299
32.4	La Guerra anglo-spagnola.....	300
32.5	La Francia e la Guerra di religione (1562-1598)	302
32.6	Il declino dell'Italia nel Secondo Cinquecento.....	304

Capitolo Trentatreesimo Il Seicento: cento anni di crisi

33.1	La crescita dei Paesi atlantici, il declino di Spagna e Italia.....	306
33.2	La Guerra dei Trent'anni	307
33.3	L'assolutismo in Francia.....	310

33.4	La Francia del Re Sole.....	312
33.5	La crisi monarchica e la rivoluzione in Inghilterra: il trionfo del liberalismo	316
33.6	Il Seicento nel resto d'Europa	319
33.7	Le scienze e la repressione del dissenso.....	321

Capitolo Trentaquattresimo Il Settecento: cento anni rivoluzionari

34.1	Il primato inglese.....	323
34.2	La Rivoluzione agricola e industriale	324
34.3	L'Illuminismo	325
34.4	Un altro secolo di guerre	328
34.5	Il dispotismo illuminato	330
34.6	Alla conquista dell'America	331
34.7	L'indipendenza americana	332
34.8	La Rivoluzione francese	333
34.9	Rivoluzione borghese, rivoluzione giacobina e ritorno borghese.....	336
34.10	L'ascesa di Napoleone.....	340

Capitolo Trentacinquesimo Dopo la Rivoluzione: da Napoleone ai moti del Quarantotto

35.1	La fine della Rivoluzione francese, Napoleone al potere	342
35.2	Il regime di Napoleone	343
35.3	L'impero di Napoleone.....	344
35.4	La fine di Napoleone.....	346
35.5	La Restaurazione	347
35.6	I moti del 1820-21 e l'indipendenza greca.....	350
35.7	L'indipendenza in America latina	352
35.8	I moti del 1830-31	353
35.9	Gli eventi in Italia e in Europa prima del 1848	354
35.10	Il Quarantotto	356
35.11	Italia: la Prima Guerra d'Indipendenza	358
35.12	La fine della "Primavera dei popoli"	359

Capitolo Trentaseiesimo L'unificazione politica dell'Italia

36.1	Il Regno di Sardegna e il problema dell'unità italiana	360
36.2	La strategia di Cavour.....	361
36.3	La politica estera di Napoleone III.....	362
36.4	La spedizione dei Mille	364
36.5	Il "regime garibaldino"	365
36.6	La proclamazione del Regno d'Italia	366

Capitolo Trentasettesimo L'era delle "libertà" nazionali

37.1	Bismarck e l'unità tedesca	367
37.2	La guerra franco-prussiana	368
37.3	La nascita dello Stato tedesco	369
37.4	La Comune di Parigi	369
37.5	La "settimana di sangue" e la fine dell'esperienza comunarda.....	370

Capitolo Trentottesimo L'America verso il Novecento

38.1	La guerra di secessione statunitense	371
38.2	Le colonie americane agli albori del secolo XIX	372
38.3	L'indipendenza del Venezuela, dell'Argentina e del Perù	373
38.4	L'indipendenza del Brasile, del Messico e dell'America Centrale	374
38.5	I nuovi Stati americani nello scacchiere mondiale.....	375

Capitolo Trentanovesimo Il mondo tra il secolo XIX e il XX (1880-1914)

39.1	La nascita delle multinazionali	376
39.2	La nascita dei movimenti socialisti	377
39.3	L'età bismarckiana.....	378
39.4	La rivoluzione russa del 1905.....	380
39.5	L'Italia tra Depretis, Crispi e Giolitti.....	381
39.6	L'Italia giolittiana	383
39.7	Il Giappone tra Ottocento e Novecento	384

Capitolo Quarantesimo Dal colonialismo all'imperialismo

40.1	Le caratteristiche dell'imperialismo.....	386
40.2	L'imperialismo in Africa	387
40.3	L'imperialismo in Asia.....	388
40.4	L'imperialismo in America	389

Capitolo Quarantunesimo La prima guerra mondiale (1914-1918)

41.1	Lo scoppio della guerra e la prima fase del conflitto.....	391
41.2	L'intervento dell'Italia	393
41.3	L'entrata in guerra degli Stati Uniti e il crollo della Russia.....	395
41.4	Le nuove armi utilizzate durante la guerra	396
41.5	Da Caporetto a Brest-Litovsk	396
41.6	La disfatta degli Imperi Centrali e la conferenza di pace di Parigi	397

Capitolo Quarantaduesimo La rivoluzione russa

42.1	Le condizioni della Russia prima della Grande Guerra	400
42.2	La rivoluzione di febbraio.....	401
42.3	La rivoluzione d'ottobre	402
42.4	Dal comunismo di guerra alla pianificazione	404

Capitolo Quarantatreesimo Il mondo tra le due guerre (1918-1939)

43.1	Il dopoguerra.....	406
43.2	La repubblica di Weimar e l'affermazione del nazismo.....	406
43.3	Il fascismo in Italia.....	409
43.4	La crisi del 1929 e il New Deal.....	411
43.5	La Spagna di Franco.....	413

Capitolo Quarantaquattresimo La seconda guerra mondiale (1939-1945)

44.1	Il crollo della Polonia e della Francia	415
44.2	L'intervento italiano e la resistenza della Gran Bretagna	417
44.3	L'attacco nazista all'URSS e l'entrata in guerra degli USA.....	418
44.4	La caduta del fascismo e la controffensiva alleata.....	419
44.5	La disfatta hitleriana e gli attacchi "atomici" al Giappone	420

Capitolo Quarantacinquesimo La "ricostruzione" e la guerra fredda

45.1	La divisione del mondo in sfere di influenza	422
45.2	Il piano Marshall e la ricostruzione dell'Europa.....	424
45.3	La rivoluzione cinese e la guerra di Corea.....	425
45.4	La ricostruzione dell'Italia	426
45.5	Il processo di decolonizzazione	427
45.6	La nascita dello Stato di Israele e la questione palestinese.....	428
45.7	La nascita del patto di Varsavia e il rapporto Chruščëv	429

Capitolo Quarantaseiesimo Gli anni Sessanta

46.1	La rivoluzione cubana	431
46.2	La presidenza Kennedy	433
46.3	La guerra del Vietnam	435
46.4	Il boom economico italiano.....	436
46.5	Il sessantotto.....	436
46.6	La "guerra dei sei giorni"	437
46.7	La primavera di Praga	438
46.8	Le dittature latinoamericane	439

Capitolo Quarantasettesimo Gli anni Settanta

47.1	La crisi petrolifera	440
47.2	La presidenza Nixon	441
47.3	La Russia di Brežnev.....	442
47.4	Il comunismo asiatico.....	443
47.5	Gli anni di piombo in Italia	444

Capitolo Quarantottesimo Dagli anni Ottanta al nuovo millennio

48.1	La presidenza Reagan	446
48.2	La perestrojka e la caduta del muro di Berlino.....	446
48.3	La fine dell'Unione Sovietica.....	448
48.4	La Cina tra sviluppo economico e oppressione politica	450
48.5	La prima guerra del golfo	451
48.6	Gli accordi di Oslo.....	451
48.7	Il Trattato di Maastricht e la nascita dell'Unione europea	452
48.8	L'Italia degli anni Ottanta e Novanta.....	453
48.9	La crisi del terrorismo internazionale.....	454

Cronologia.....	457
-----------------	-----

Parte Terza

Cittadinanza e Costituzione

Capitolo Primo La Costituzione italiana e l'Italia in Europa e nel sistema internazionale

1.1	La Costituzione italiana.....	495
1.1.1	Struttura e linee fondamentali	495
1.1.2	Principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini.....	496
1.1.3	Organi costituzionali	502
1.1.4	Gli enti locali	506
1.2	L'Unione Europea.....	510
1.2.1	La storia dell'integrazione europea.....	510
1.2.2	I fondamenti dell'Unione Europea	512
1.2.3	Gli organi dell'Unione Europea	512
1.3	Le altre organizzazioni per la cooperazione europea.....	513
1.3.1	L'OSCE.....	513
1.3.2	Il Consiglio d'Europa.....	514
1.4	L'ONU e gli altri organismi internazionali.....	516
1.4.1	L'ONU	516
1.4.2	Gli altri organismi internazionali (e il WTO)	517

Parte Quarta

Esempi di Unità di Apprendimento

Premessa	523
Unità di Apprendimento 1 Riforma e Controriforma	532
Unità di Apprendimento 2 La Francia di Luigi XIV e l'Inghilterra della rivoluzione	543
Unità di Apprendimento 3 La Russia dalla Rivoluzione d'ottobre a fine Novecento	554
Unità di Apprendimento 4 Un percorso fra diversi modelli di democrazia.....	554 
Unità di Apprendimento 5 La democrazia e i suoi pericoli.....	554 
Bibliografia	565

Unità di Apprendimento 3

La Russia dalla Rivoluzione d'ottobre a fine Novecento

Questa unità di apprendimento, pensata per studenti della classe quinta della scuola secondaria di secondo grado, è finalizzata a saper cogliere le connessioni tra diversi fenomeni storici e differenti aspetti degli stessi (culturali, politici, economici), a sviluppare la capacità di riflettere su aspetti del presente connessi al passato, conservando il senso della storicità e della relatività dei fatti stessi. È possibile un lavoro interdisciplinare con il collega di geografia.

Presentazione del progetto

A causa della loro (relativa) vicinanza al presente, gli avvenimenti storici di cui si parla nel corso dell'anno appaiono di frequente interessanti agli studenti, e la loro influenza sulla storia del nostro presente è immediatamente più evidente; spesso quindi sono richiesti chiarimenti, riflessioni e analisi che necessitano di maggior tempo.

Dal punto di vista cronologico il programma di storia della classe quinta si snoda entro un arco di tempo molto più breve di quanto non avvenga per gli anni precedenti. Tuttavia questa facilitazione si scontra con il fatto che ormai, e più che mai, si parla di "mondo", quindi se la cronologia è più ristretta è però aumentata globalmente la geografia politica.

Tuttavia, percorrendo il programma di storia è possibile enucleare dei filoni, dei *leitmotive* che compattino le vicende di uno stato o una specifica questione e possano costituire quindi unità di apprendimento a sé: è il caso di questa proposta.

È certamente utile fornire alla classe all'inizio dell'anno un programma di massima che permetta loro di scorrere assieme al docente quanto si andrà a esaminare, facendo quindi una prima carrellata sugli eventi che si studieranno e una veloce panoramica della loro collocazione nel tempo.

Ciò è determinante anche nel proporre l'unità in questione; se infatti viene isolato lo sviluppo russo entro uno schema che ne concentra gli avvenimenti, avere sott'occhio le linee del secolo permette di collocare quegli stessi avvenimenti entro l'ambito internazionale, seguendo il consueto criterio cronologico e soprattutto mettendo in relazione la storia della Russia con quella degli altri paesi.

> Finalità:

- rendere gli studenti consapevoli dello sviluppo, entro un arco di tempo definito, di una delle nazioni che ha costituito e costituisce un riferimento obbligato della storia;
- affinare la loro capacità critica e la riflessione sul presente.

> Risultati di apprendimento:

- approfondire la conoscenza della Russia, data l'importanza del suo ruolo politico-economico nel corso del "secolo breve" e dell'influenza che l'ideologia comunista ha esercitato, particolarmente sulle popolazioni direttamente interessate e coinvolte nella sua sfera di influenza;
- acquisire e perfezionare il senso del tempo e dello spazio storici, cogliendone l'interdipendenza;
- saper cogliere e collegare tra loro i fatti politici, economici, culturali;
- saper far riferimento al presente, senza perdere il senso della storicità e relatività dei fatti;
- sapersi esprimere con chiarezza e proprietà terminologica;
- aumentare la capacità individuale di comprendere e analizzare testi storici e/o storiografici;
- saper mettere a confronto opinioni e interpretazioni diverse.

> Competenze acquisite a fine unità:

- conoscenze relative alla rivoluzione russa, alla sua peculiarità, allo sviluppo, all'evoluzione e involuzione dell'URSS;
- maggior consapevolezza delle problematiche storiche connesse alla realtà storica e al modello ideologico russo comunista nel corso del XX secolo.

> Metodi e strategie da adottare: siamo in una classe quinta, che dovrebbe aver sufficientemente rodato la reciproca conoscenza e la collaborazione interna tra gli studenti e con il docente; inoltre si può dare ormai pressoché per scontata una certa abilità nell'uso di internet. Si può decidere quindi di procedere alla conoscenza dei fatti che riguardano la Russia, e con essa l'URSS, avvicinandola direttamente attraverso un uso guidato del computer e della rete, effettuato a gruppi. Per non disperdersi troppo è opportuno isolare alcuni argomenti-guida in successione cronologica (*La rivoluzione in Russia dagli inizi fino all'avvento di Stalin; Evoluzione e involuzione del regime sovietico; L'URSS e i problemi della destalinizzazione; Lo sfaldamento del blocco orientale*). Il lavoro in rete dovrebbe aiutare anche a cogliere i diversi aspetti degli eventi, dei fenomeni, dei personaggi storici, a confrontare diverse modalità di racconto storico che aiutino a conservarne la complessa trama, mai univoca e leggibile secondo diverse prospettive.

È opportuno affiancare alle informazioni la lettura e l'analisi di documenti storici. Quanto alla filmografia, si cercherà di vedere se non un intero film almeno alcune delle sequenze più significative: a tale scopo risulta utilissimo l'uso della LIM e di YouTube, che permettono di vedere e commentare assieme il materiale visivo. Suscitare l'interesse e la partecipazione degli studenti

è più immediato se si ricorre a questi strumenti, la cui visione può anche ulteriormente essere indicata come “lavoro” da svolgersi a casa.

- **Strumenti:** libro di testo, appunti, computer e LIM, film storici, cartine storiche.
- **Tempi di realizzazione:** il tempo per lo svolgimento dell’unità può essere individuato indicativamente in un monte di 10-14 ore, con l’esclusione delle verifiche.
- **Modalità di verifica:** dato che si tratta di un lavoro di gruppo, la verifica può essere effettuata al termine di ogni argomento-guida di lavoro attraverso una relazione guidata dalle domande del docente. Si avranno quindi varie occasioni di valutazione orale, avendo cura di verificare la preparazione di ciascuno studente in modo che non ci sia chi parla per gli altri e di ottenerne così almeno una valutazione personale al termine dell’intera unità. Si può procedere infine ad una verifica scritta finale, preceduta anche da eventuali brevi relazioni concentrate su un aspetto o una problematica a scelta dello studente.

Le verifiche devono tendere all’accertamento del possesso di conoscenze precise, ma soprattutto alla capacità di operare collegamenti tra dati e di analizzare e comprendere i documenti. È opportuno verificare il più possibile la capacità di esporre con chiarezza, proprietà terminologica, capacità di autonomia di giudizio.

- **Valutazione:** i criteri di valutazione tengono conto delle diverse capacità e competenze acquisite ed affinate nel corso del lavoro, sulla base delle quali si formulano le domande della verifica, sia scritta che orale. In particolare si verificano le capacità e competenze relative ad operazioni di sintesi, di analisi e la capacità di stabilire connessioni, particolarmente importante in una classe quinta. Da valutare con attenzione la partecipazione e la capacità di apporto personale critico degli studenti *in itinere*, segnatamente nell’esame di documentazione storica e/o storiografica, anche apportata personalmente. Questo tipo di verifica da parte del docente non ha carattere di “oggettività”, ma contribuirà a formulare la valutazione finale supportata da dati più oggettivi sulle conoscenze. In ogni caso si terrà conto della chiarezza, completezza e proprietà dell’espressione.

Quanto alla griglia generale di riferimento per stabilire criteri chiari e condivisi con gli studenti, oltre che con gli altri docenti, si fa riferimento alla fase 10.

Fasi di realizzazione

Fase 1.

tempo: 60’

Si fornisce alla classe il programma che si intende svolgere, benché naturalmente questo possa subire qualche variazione nel corso dell’anno, visualizzan-

dolo anche con la LIM, il che permette all'intera classe di seguire in contemporanea. Lo si prende in esame assieme al piano complessivo della materia.

Si inizia ponendo delle domande cui gli studenti risponderanno guardando il programma e che faranno fissare la loro attenzione sul quadro generale: Qual è il contesto generale in cui è posta la Rivoluzione russa? Nello stesso periodo cosa avviene in Italia? Cosa in Germania? E di seguito: In che contesto sono collocabili l'evoluzione e l'involuzione del regime sovietico? Dopo quale avvenimento di portata mondiale si passa ad esaminare la particolare situazione dell'URSS? In quale indicazione cronologica di massima si colloca lo sfaldamento del blocco orientale? È chiaro che tali domande in questa fase non implicano una conoscenza dei fatti, ma fanno ragionare sull'interdipendenza dei fenomeni e del periodo presi in esame, interdipendenza che si continuerà a sottolineare nel corso del lavoro. È opportuno che programma generale e scheda dell'unità siano sempre a portata dello studente.

Il lavoro che segue può essere effettuato con l'uso della LIM, se disponibile. Si può partire da un *brainstorming*, volto a cogliere tra gli spunti inevitabilmente disordinati qualche parola-chiave da utilizzare per formare un campo semantico di partenza. È anche probabile che emergano associazioni di idee riconducibili a spunti strettamente legati al presente, che si potranno semmai riprendere in un secondo momento. Quando si è formato un campo sufficientemente ampio di parole, si può procedere ad accorparle suddividendole in quattro gruppi, riferibili agli argomenti-guida. Il docente, se necessario, provvederà ad aggiungerne di importanti. Le parole in associazione mentale possono essere Lenin, rivoluzione, massacro, ideologia, Stalin, Muro di Berlino, *perestrojka*, Cecenia, Putin, zarismo, libertà e via dicendo.

Fase 2.

tempo: 120'

Ora si cercherà di formare un primo campo semantico da collegare al primo argomento-guida: *La rivoluzione in Russia dagli inizi fino all'avvento di Stalin*. A questo punto ogni gruppo si mette al lavoro con il computer e decide come procedere, sempre con una supervisione del docente. Si può partire da una ricerca per termini (usando i termini emersi durante il *brainstorming*) e arrivare alla questione, oppure direttamente cercando in internet le notizie relative al periodo preso in esame, ritrovando nel testo i termini emersi in precedenza. Il gruppo legge quanto trova in rete, controlla in un secondo momento a che capitoli e/o paragrafi corrispondono questi materiali sul libro di testo e cerca di elaborare un elenco dei punti principali, sulla base anche delle voci riportate sul programma. Il docente segue e indirizza il lavoro con l'ausilio della LIM, in modo che ciascun gruppo controlli quanto emerge dalla ricerca e segua un filo comune.

Non è fin qui necessario che si studino le nozioni, bensì che si riesca a costruire una cornice cronologica di riferimento, spiegando anche il motivo della periodizzazione proposta e mettendo in evidenza le nozioni e/o i concetti che restano da chiarire.

Fase 3.

tempo: 120'

Partendo da quanto riscontrato su internet, il lavoro dei diversi gruppi va messo a confronto, se possibile con l'uso della LIM. Con questo incrocio di idee si potrà controllare che, pur nelle differenze, in ogni lavoro ci sia l'essenziale. Il docente interviene per spiegare meglio quanto trovato, per chiarire le nozioni che non sono chiare, per aggiungere informazioni, per completare i dati, per evidenziare le problematiche o per togliere quanto c'è di non inerente: in sostanza per articolare una lezione frontale compensativa e problematizzante. Ogni studente alla fine di questa prima parte deve avere dei file personali, controllati con gli altri studenti e con il docente. Tali file sono anche integrabili con annotazioni personali e/o con schemi cronologici. Il libro di testo arricchisce e mette a confronto le diverse informazioni.

Fase 4.

tempo: 60' se in classe

È opportuno affiancare alla trattazione dei fatti la lettura e l'analisi di testi storici e storiografici. Il docente può preparare dei file con i testi proposti, ma se lo ritiene opportuno spinge lo studente più motivato ad operare una scelta personale, cercando di trovare lui stesso altra documentazione, anche alternativa a quella fornita. Va sempre richiesto che ne sia fornita la fonte. Una breve premessa indicherà l'importanza del documento e ne guiderà l'interpretazione. Il collegamento può essere effettuato attraverso link di collegamento ipertestuale.

In sede di verifica si chiederà di saper situare e analizzare il documento. Si indicano nel programma dei possibili argomenti sui quali cercare (o sui quali viene appunto già fornita) documentazione storica o storiografica.

Fase 5.

tempo: 90'

Si propone a questo punto una prima verifica formativa autonoma degli studenti, che possono cercare sempre su internet dei siti che propongano domande sulla storia russa del Novecento. Un sito visitabile è, tra gli altri, <http://www.sapere.it/sapere/strumenti/domande/Storia/L-et-contemporanea/La-Russia-dalla-Rivoluzione-a-Stalin.html>.

Noteremo che nello svolgimento di un programma ci sono sempre degli aspetti su cui ci si sofferma maggiormente e altri che per ragioni varie vengono omessi o marginalizzati. Per questo motivo nella serie delle domande proposte ci sarà con ogni probabilità qualche quesito la cui risposta non è individuabile con certezza. Ciò che conta è che lo studente ne prenda atto e consulti anche velocemente internet per valutare l'importanza di quanto non conosce. Così facendo attuerà un lavoro di ricerca autonomo, si renderà conto ulteriormente della parzialità delle informazioni e della inevitabile settorialità di quanto stu-

dia. Questa verifica permette di valutare la preparazione parziale e il fatto di effettuarla in gruppo e con il docente sviluppa un utile confronto.

Una volta consolidata la conoscenza di questa prima tappa, si può controllare se è possibile mettere a confronto lo studio già fatto con gli altri momenti e fatti storici che si stanno affrontando durante lo svolgimento del programma generale. Se si sta parlando degli anni che precedono il primo conflitto mondiale o lo si sta già trattando, la rivoluzione in Russia sarà collocata nel più ampio contesto storico, il che renderà più chiaro e completo sia il quadro generale, sia la comprensione della specifica unità di apprendimento.

Fase 6.

tempo: 120'

È possibile affrontare a questo punto una breve verifica sommativa prima di addentrarsi nel secondo argomento-guida.

Ora si può procedere con *Evoluzione e involuzione del regime sovietico*, seguendo lo stesso criterio utilizzato per la prima e correggendo eventuali modalità che si siano rivelate controproducenti o dispersive.

Quindi si riparte da un *brainstorming*, che già sarà più preciso, recuperando anche eventuali parole-chiave precedentemente individuate ma non pertinenti; si crea il successivo campo semantico, cui segue la costruzione della cornice cronologica di riferimento.

Di seguito si confrontano i diversi risultati dei gruppi e con l'apporto di studenti e docente si vanno aggiungendo informazioni, completando i dati e strutturando i propri file, con annotazioni personali e/o schemi cronologici.

Fase 7.

tempo: 60' se in classe

Il docente propone alla lettura e all'analisi alcuni testi storici e letterari sempre fornendo il materiale in file (o stampato per chi lo preferisse) e lasciando comunque spazio, anzi incentivando, alla ricerca personale. Tra questi può selezionare qualche documento e/o qualche passo da leggere e commentare assieme (se possibile usando la LIM).

.....

Documento 1¹

La cosa più spaventosa era, e [Winston] ci stava riflettendo per la decimillesima volta [...], la cosa più spaventosa era che poteva essere tutto vero. Se il Partito poteva impossessarsi del passato fino a dire, di questo o di quell'altro avvenimento, non è mai successo... non era più spaventoso che [...] la tortura o la morte? [...] Se tutti gli altri accettavano quella

¹ Brano tratto da G. Orwell, *1984*, Mondadori, Milano 1984, pp. 57-59. In questo romanzo Orwell immagina una società dominata da un sistema totalitario perfezionato al massimo grado. Dal punto di vista letterario, *1984* potrebbe essere definito una controutopia.



menzogna che il Partito imponeva (se tutti i documenti ripetevano la stessa storiella), la menzogna diventava verità e passava alla storia. “Chi controlla il passato” diceva lo slogan del Partito “controlla il futuro: chi controlla il presente, controlla il passato”. [...]

Il passato, riflette [Winston], non era stato soltanto alterato, era stato propriamente distrutto. Perché, in che modo si poteva stabilire l'esistenza anche dei fatti più comuni e ovvii, quando non esisteva alcun documento all'infuori della propria memoria? [...].

Non c'era modo di sapere quanto di questa leggenda fosse vero e quanto, invece, fosse opera di fantasia. Winston non ricordava neppure la data in cui il Partito stesso aveva cominciato a esistere. Non credeva d'aver sentito la parola *Socing* [il nome del partito nella società futura descritta da Orwell, Ndr] prima del 1960, ma è possibile che [...] fosse in uso già da qualche tempo prima. Tutto si confondeva in una specie di nebbia. Certe volte, a esser sinceri, si poteva mettere la mano su qualche menzogna sicura. Non era vero, per esempio, come era dichiarato nei manuali di Storia del Partito, che il Partito avesse inventato gli aeroplani. Lui ricordava di aver visto aeroplani fin da quand'era bambino. E tuttavia non si poteva provarlo. Non c'era mai nessuna prova.

.....

Fase 8.

tempo: 120'

Si prosegue con questa metodologia anche per i due argomenti-guida successivi: *L'URSS e i problemi della destalinizzazione* e *Lo sfaldamento del blocco orientale*, avendo sempre cura di collocarli nel programma della storia generale.

Un possibile testo da proporre è un brano dell'autobiografia di Margarete Buber-Neumann, *Prigioniera di Stalin e Hitler*.

.....

Documento 2²

A poco a poco feci conoscenza con le mie compagne di cella russe. Certo, erano delle ben strane detenute “politiche”. A parte Tasso, durante la mia carcerazione alla Butirka non udii mai una russa pronunciare una sola parola di critica nei confronti del regime sovietico [...] si coalizzavano addirittura in cricche che gareggiavano nel proclamare devozione e fedeltà al Partito.

Loro portavoce era Katja Semjonova [...]. Le chiesi per quale motivo era stata arrestata. “Sono vittima di una congiura trockista. Ma questi criminali me la pagheranno. Sentiranno ancora parlare di me” si scaldò. “Allora anche tu sei innocente come tutte noi?”, continuai. Replicò eccitata: “Come puoi dire una cosa simile! Conosco solo il mio caso e quello di alcune amiche [...]”. “Ma Katja, non credi che le altre detenute di questa cella siano innocenti quanto te? Molte ti hanno già parlato delle accuse mosse contro di loro. Non hai avuto l'impressione che siano state condannate ingiustamente?” Con un'espressione fanatica sibilo: “Non ne arrestano abbastanza! Dobbiamo proteggerci dai traditori. Che importa se anche un paio di innocenti cadono nella rete? Non si fa una frittata senza rompere le uova”. Katja non aveva imparato nulla dalla sua esperienza. Era certa di non aver commesso alcun

² M. Buber-Neumann, *Prigioniera di Stalin e Hitler*, Il Mulino, Bologna 1994, pp. 32-34. Margarete Buber-Neumann era una comunista tedesca. Riparò in Unione Sovietica per sfuggire al nazismo, ma venne arrestata e spedita nel campo di lavoro di Karaganda in Siberia. Nel 1940 venne consegnata dai sovietici alla polizia nazista e infine internata a Ravensbrück, ove rimase fino al 1945. Le sue memorie vennero pubblicate nel 1948.

reato e comunque non era disposta a credere all'innocenza delle altre recluse. Aveva subito un torto ma il responsabile non era il regime, no, erano i "traditori trockisti". Pur non essendo membro del Partito era una fervente comunista. Considerava gli arresti in massa di persone innocenti come un male inevitabile, che bisognava mettere in conto per il raggiungimento del "grande obiettivo finale". A quell'epoca, l'insensibilità per le sofferenze altrui e l'incapacità di cogliere le connessioni reali costituivano un tratto caratteristico di molte comuniste arrestate. Talvolta questo atteggiamento mi oppresse con maggior acutezza dell'esistenza miserabile condotta in prigione.

.....

Dopo la lettura e il commento dei documenti proposti, gli studenti continueranno la loro personale verifica rispondendo alle domande su internet e/o ad eventuali quesiti sollevati dal libro di testo.

Fase 9.

tempo: 90'

È possibile affrontare, esaurito ogni argomento-guida, una breve verifica sommativa su computer individuale (anche tratta da domande del testo) con quesiti già scritti a risposta fissa, sul modello di quelli visti sul sito consultato per le verifiche formative. Questo tipo di verifica permetterà una valutazione parziale e prevalentemente nozionistica ed andrà integrata con una finale più completa e approfondita che permetta di controllare il possesso di competenze di sintesi, di analisi e capacità di stabilire connessioni. Come accennato in precedenza, l'eventuale relazione guidata da domande del docente ha già offerto ulteriore occasione di valutazioni orali.

Molto meglio sarà ovviamente poter integrare tutte le valutazioni così ottenute con le altre raccolte *in itinere* attraverso il lavoro collettivo ed individuale. Dato che si tratta anche di prepararsi all'esame finale, particolare importanza assume lo sviluppo delle capacità di stabilire connessioni e di analizzare i testi.

Nella presente proposta sono state formulate domande che prevedono risposte di diversa ampiezza e complessità.

Per controllare in particolare il possesso di una buona capacità di comprensione di un testo e la capacità di collocarlo entro un orizzonte storico adeguato si possono proporre anche testi non visionati in precedenza: in questo caso la valutazione terrà conto adeguatamente dell'autonomia di comprensione dello studente.

VERIFICA SCRITTA DI STORIA: DOMANDE DI SINTESI

Elenca i principali avvenimenti del novembre del 1917 in Russia.

Chi erano i bolscevichi e i menscevichi?

Chi fra i due gruppi dei bolscevichi e dei menscevichi conquistò il potere e chi li guidava?

All'avvento della rivoluzione in Russia, chiarisci la posizione politica del governo provvisorio.

Che cosa fu la NEP e quando fu avviata?

Quale fu l'obiettivo economico di Stalin a partire dalla crisi agricola del 1927?

Che cosa si intende con il termine "stacanovismo"?

Chi erano i kulaki e quale fu il trattamento loro riservato da Stalin?

Quali erano i principi espressi nelle "tesi di aprile"?

In che cosa consistette il "comunismo di guerra"?

Accordi politici tra Russia e Germania alla vigilia della guerra mondiale.

Perestrojka: spiegate il significato e collocala storicamente.

Elenca date e interventi russi nei paesi satelliti nel secondo dopoguerra.

VERIFICA SCRITTA DI STORIA: DOMANDE DI ANALISI

Sviluppa due tra i seguenti punti in 10-15 righe al massimo.

- Le grandi purghe staliniane.
- Il XX Congresso del PCUS.
- La destalinizzazione dell'URSS.
- Pianificazione economica agraria staliniana.
- Principali motivi del dissenso tra Stalin e Trotskij e conseguenze della vittoria di una posizione sull'altra.
- La figura e la politica di Gorbaciov.

Presenta uno dei documenti che hai analizzato nel corso del lavoro e commentalo in 10-15 righe, mettendolo in relazione con i fatti storici pertinenti.

Suggerimento di griglia di analisi per la Prigioniera di Hitler e Stalin di M. Buber-Neumann:

1. Per quale motivo Margarete Buber-Neumann definisce le sue compagne di cella russe per mezzo dell'espressione "delle ben strane detenute 'politiche'"?
2. Che cosa significa l'espressione: "Katja non aveva imparato nulla dalla sua esperienza"?
3. Qual era il "tratto caratteristico di molte comuniste arrestate"?
4. Che cosa significa l'epiteto spregiativo "trockista", con cui le prigioniere tedesche definiscono la Buber-Neumann?

Fase 10.**Valutazione**

Forniamo una proposta, che tiene conto delle competenze e delle abilità richieste, per procedere alla valutazione.

VALUTAZIONE ESPRESSA CON DESCRITTORI E INDICATORI	PROPRIETÀ ESPOSITIVA E TERMINOLOGICA	CONOSCENZA DI DATI E CONCETTI	CAPACITÀ DI SINTESI E DI COLLEGAMENTO
Totalmente negativo 1/0,25			
Quasi del tutto negativo 2/0,50			
Gravemente insufficiente 3/0,75			
Insufficiente 4/1			
Quasi sufficiente 5/1,25			
Sufficiente 6/1,50			
Discreto 7/1,75			
Buono 8/2			
Molto buono 9/2,25			
Ottimo 10/2,50			

il **nuovo** concorso a cattedra

Il presente volume si pone come utile strumento di studio per quanti si apprestano alla preparazione al concorso a cattedra per le classi il cui programma d'esame comprende **Storia**, e contiene sia le principali **conoscenze teoriche** necessarie per superare tutte le fasi della selezione concorsuale, che preziosi **spunti operativi** per l'ordinaria attività d'aula.

Il percorso che proponiamo, seppur in una versione estremamente sintetica, intende la Storia come cultura storica, costituita cioè non solo dal complesso di conoscenze su avvenimenti e personaggi, ma anche dall'insieme degli aspetti che influenzano le società umane e la loro evoluzione nel tempo nonché dalla conoscenza delle principali metodologie di ricerca, analisi e interpretazione delle fonti. L'opera è strutturata in più parti.

La **prima** è dedicata agli **aspetti epistemologici, metodologici e didattici** dell'insegnamento della disciplina analizzando il rapporto tra storia e storiografia, la definizione di "fatto storico", le categorie di "spazio e tempo". Inoltre l'insegnamento della disciplina viene inquadrato nel complesso della ricerca di senso e di valori dell'età contemporanea ripercorrendo i vari modelli didattici, da quello gentiliano al più recente laboratorio storico. La **seconda parte** contiene una sintetica disamina dei principali fatti storici dall'antichità ai giorni nostri. La **parte terza** affronta i punti salienti del programma di Cittadinanza e Costituzione.

L'**ultima parte** del testo è infine incentrata sulla **pratica dell'attività d'aula** e contiene esempi di **Unità di Apprendimento** utilizzabili come modello per una didattica metacognitiva e partecipativa.

Il manuale è completato da ulteriori **materiali didattici, approfondimenti e risorse** di studio accessibili **online** dalla propria area riservata.

I servizi web sono disponibili per 12 mesi dall'attivazione del codice.

PER COMPLETARE LA PREPARAZIONE:

CC 1/1 • **LE AVVERTENZE GENERALI** • ISBN: 9788865845813



www.edises.it
info@edises.it

 Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook
facebook.com/ilconcorsoacattedra

Clicca su mi piace  per ricevere gli aggiornamenti.



€ 32,00

